



## **Delibera della Giunta Regionale n. 199 del 27/04/2012**

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI DELLA CAMPANIA -  
ADOZIONE E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE PER GLI ADEMPIMENTI EX  
ART. 13 L.R. 4/2007 E S.M.I. (CON ALLEGATI)**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO CHE**

- a. il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" agli artt. 196 e 199 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- b. la Legge Regionale del 28/3/2007 n. 4 e s.m.i. "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" all'art. 7 prevede che "*è di competenza della Regione, nel rispetto della normativa statale vigente la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 10, sentiti le Province, i Comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale*" ed all'art. 13 indica le "*procedure per l'adozione e approvazione del piano regionale*";
- c. l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE, così come recepito dagli artt. 11 e seguenti. del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., impone che ogni Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnato da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- d. con DPGR n. 17/2009 è stato emanato il "*Regolamento di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania*" i cui indirizzi operativi e procedurali sono stati approvati con Deliberazione n. 203 del 05/03/2010;
- e. con DPGR n. 9/2010 è stato emanato il Regolamento contenente le "*Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" le cui linee guida sono state approvate con Deliberazione n. 324 del 19/03/2010;

#### **CONSIDERATO CHE**

- f. con Ordinanza Commissariale n. 434 del 14.09.2001 veniva approvato il Piano per i Rifiuti Speciali in ottemperanza della normativa allora vigente (D.lgs. 22/97);
- g. con D.G.R. n. 1826 del 18/10/2007, al fine di adeguare il citato Piano alla nuova normativa in materia, veniva affidata all'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Campania (ARPAC) la redazione della bozza di Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- h. in ottemperanza al mandato conferito con la D.G.R 1826 del 18/10/2007 l'ARPAC, con l'ausilio del Centro di Competenza "Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale - AMRA", trasmetteva in data 30/04/2008 con nota prot. 8333 la bozza del Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- i. rilevata l'opportunità di un aggiornamento e di una rielaborazione dei dati l'ARPAC provvedeva all'aggiornamento del documento, consegnando la versione aggiornata della Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi il 24/02/2010 con nota prot. n. 6278;
- j. la Giunta regionale della Campania con Deliberazione n. 387 del 23/03/2010 prendeva atto del documento programmatico per la gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania;
- k. successivamente, con Deliberazione n°570 del 22/07/2010 la Giunta regionale faceva proprio il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania elaborato dall'ARPAC per sottoporlo alla procedura di VAS ed affidava al dirigente del Settore 01 - Programmazione

dell'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - l'adozione delle misure organizzative utili all'avvio e allo svolgimento del procedimento di valutazione ambientale strategica, integrato con lo studio di incidenza ed opportunamente coordinato con la consultazione pubblica prevista dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007;

- l. in ottemperanza a quanto disposto nella DGR n. 570/2010, con Decreto dirigenziale n° 10 del 17/11/2010 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con la valutazione di incidenza, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania composto da personale interno all'amministrazione regionale con esperienza nell'ambito di procedimenti di pianificazione e valutazione ambientale strategica operante nelle AGC 05 e 21, da referenti della Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, dall'Autorità Ambientale regionale supportata dalle Assistenze Tecniche di cui all'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013 e al PON GAT 2007-2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- m. con Deliberazione n. 212 del 24/05/2011, la Giunta regionale ha adottato, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., la proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania, unitamente all'allegato Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla Sintesi non tecnica, approvando congiuntamente lo "schema di avviso" per l'apertura della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs n. 152/2006, opportunamente coordinata con quella prevista dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- n. conformemente a quanto previsto dall'art. 1 della direttiva 2001/42/CE e dagli artt. 11 e seguenti del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorità procedente ha attivato la procedura di V.A.S. del PRGRS espletando la fase di *scoping* dal 10/03/2008 fino all'11/04/2008;
- o. in ottemperanza a quanto prescritto dagli artt. 13 e 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007, è stata, inoltre, espletata la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico, avviata in data 31/05/2011 mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico sul BURC n. 34 contenente le modalità ed il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni;
- p. ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento 1/2010 di cui alla DPGR n. 9/2010 e della Deliberazione n. 324 del 19 marzo 2010, l'Autorità procedente ha richiesto l'espressione del sentito agli Enti gestori di Aree Protette Statali, alle Riserve Statali ed alle Aree marine protette della Campania acquisiti con note prott. n. 0612003 del 04/08/2011, n. 0625903 del 11/08/2011, n. 0852149 del 11/11/2011, n. 0885127 del 22/11/2011, n. 0891634 del 23/11/2011, n. 0900724 del 28/11/2011, n. 0900386 del 28/11/2011, n. 0903610 del 28/11/2011;
- q. nei termini di scadenza dell'Avviso pubblico le osservazioni pervenute sono state inoltrate, conformemente a quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di VAS, dall'Autorità proponente all'Autorità regionale Competente "Servizio VIA – VI" con note prott. n. 0614813 del 05/08/2011 e n. 0903681 del 28/11/2011, unitamente all'elenco di tutti i soggetti che hanno formulato le osservazioni ed alle misure adottate per garantire la più ampia diffusione delle informazioni;
- r. nell'ottica di una piena collaborazione tra Autorità Procedente ed Autorità Competente nell'esame tecnico-istruttorio delle osservazioni, così come stabilito dall'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 0685975 del 12/09/2011, l'AGC 21 ha trasmesso al "Servizio VIA – VI" un prospetto sintetico delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica con

relativi riscontri ed una relazione riepilogativa organizzata per tematiche a cura del Gruppo di lavoro del PRGRS incaricato con DD 10/2010;

- s. l'Autorità Competente in materia di VAS, a seguito di una serie di incontri bilaterali con il succitato Gruppo di Lavoro, nella veste di "Commissione regionale VIA, VAS, VI" nominata con DPGR n. 238 dell'8/11/2011, nella seduta del 05/12/2011, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza, con prescrizioni, notificato con D.D. n. 40 del 01 febbraio 2012;
- t. l'Autorità procedente, preso atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza formulato dall'Autorità Competente, ha proceduto ad apportare le relative modifiche nei documenti di pianificazione;

#### **RILEVATO CHE**

- u. conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Gruppo di Lavoro incaricato con DD 10/2010 ha provveduto ad elaborare la "Dichiarazione di Sintesi" illustrante in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- v. analogamente, in ottemperanza agli artt. 17 e 18 del D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., il succitato Gruppo di Lavoro ha curato la stesura del "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" individuando le azioni integrate per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del PRGRS, nonché del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) di cui alla Deliberazione n. 8 del 23/01/2012, ed il controllo degli impatti significativi sull'ambiente, così da individuare tempestivamente le opportune misure correttive da adottare nei rispettivi Piani;

#### **PRESO ATTO CHE**

- w. la proposta di PRGRS è stata notificata ai competenti uffici della Commissione Europea che, per effetto della procedura di infrazione n. 2195/2007, stanno monitorando le attività regionali di pianificazione del ciclo dei rifiuti;
- x. i rappresentanti della Commissione Europea, in occasione dell'incontro tecnico del 15 febbraio c.a. tenutosi presso il MATTM, hanno formulato alle Autorità italiane una serie di osservazioni alla proposta di PRGRS;
- y. tali osservazioni sono state opportunamente riscontrate all'interno della stesura definitiva del PRGRS, i cui elementi sono riportati nella "Dichiarazione di Sintesi";

#### **RITENUTO**

- z. che la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al PRGRU ed al Piano Regionale per le bonifiche di cui alla Deliberazione n. 403 del 04/08/2011, previsti dalla L.R. n° 4/07 e s.m.i., è funzionale all'adempimento delle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna del 04/03/2010 con la quale la Corte di Giustizia europea, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114) ed alla possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie;

- aa. di dover adottare, pertanto, la versione aggiornata del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania, così come modificata alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche, dei rilievi formulati dai servizi della Commissione Europea e del parere della "Commissione regionale VIA, VAS, VI notificato con D.D. n. 40 del 01/02/2012;
- bb. di dover corredare il PRGRS della "Dichiarazione di Sintesi" e del "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore;
- cc. di dover procedere all'invio del PRGRS al Consiglio regionale per la definitiva approvazione;

## VISTI

- a. la Direttiva 2001/42/CE;
- b. la Direttiva 2006/12/CE;
- c. la procedura di infrazione n. 2195/2007;
- d. la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 04/03/2010;
- e. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- f. la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- g. Ordinanza Commissariale n. 434 del 14/09/2001;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1826 del 18/10/2007;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 05/03/2010;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 324 del 19/03/2010;
- k. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 387 del 23/03/2010;
- l. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 570 del 22/07/2010;
- m. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 212 del 24/05/2011;
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 403 del 04/08/2011
- o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 23/01/2012
- p. il Decreto dirigenziale n. 10 del 17/11/2010;
- q. il Decreto dirigenziale n. 40 del 01/02/2012;
- r. il DPGR n. 17/2009
- s. il DPGR n. 9/2010
- t. il DPGR n. 238/2011

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

## DELIBERA

- 1 Di adottare, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania così come modificato alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche, dei rilievi formulati dai servizi della Commissione Europea e del parere della "Commissione regionale VIA, VAS, VI".
- 2 Di allegare al PRGRS la Dichiarazione di Sintesi ed il Programma di misure per il monitoraggio ambientale nonché il Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, la relativa Sintesi non tecnica ed il parere motivato espresso dalla "Commissione regionale VIA, VAS, VI" di cui al D.D. n. 40 del 01/02/2012.
- 3 Di trasmettere l'intera documentazione al Consiglio Regionale, organo competente per l'approvazione definitiva del PRGRS.
- 4 Di stabilire che la documentazione di cui sopra è depositata agli atti del Settore 01 – Programmazione - dell'AGC 21 sito in Viale privato del Parco Comola Ricci, Napoli, dove è possibile prendere visione del PRGRS e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

- 5 Di inviare al BURC, in formato digitale per la pubblicazione, la proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania con allegata la Dichiarazione di Sintesi ed il Programma di misure per il monitoraggio ambientale nonché il Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, la relativa Sintesi non tecnica ed il parere motivato espresso dalla "Commissione regionale VIA, VAS, VI".
- 6 Di rinviare a successivi atti del dirigente del Settore 01 - Programmazione dell'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - l'adozione degli adempimenti conseguenti al completamento dell'iter amministrativo previsto nella DGR 570/2010, ivi comprese le procedure per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione.
- 7 Di inviare il presente atto:
  - 7.1 al Consiglio regionale;
  - 7.2 all'Assessore all'Ambiente;
  - 7.3 all'AGC 05;
  - 7.4 all'AGC 05 Ufficio dell'Autorità Ambientale;
  - 7.5 all'AGC 21;
  - 7.6 all'ARPAC;
  - 7.7 al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione del Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per l'inserimento sul sito web della Regione.